



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

---

*Commissione per i trasporti e il turismo*

---

**2011/2082(INI)**

8.9.2011

# PARERE

della commissione per i trasporti e il turismo

destinato alla commissione per i problemi economici e monetari

sul futuro dell'IVA  
(2011/2082(INI))

Relatore per parere: Markus Ferber

PA\_NonLeg

## SUGGERIMENTI

La commissione per i trasporti e il turismo invita la commissione per i problemi economici e monetari, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. ritiene che il corretto funzionamento del mercato interno sia ostacolato dalle norme in vigore riguardanti l'IVA sul trasporto di passeggeri, che stanno causando distorsioni della concorrenza tra i modi di trasporto e pregiudicano il miglioramento delle performance sociali e ambientali dei trasporti;
2. richiama l'attenzione sulla situazione complessa e ingiusta che regna nel trasporto di passeggeri: sebbene il trasporto nazionale di passeggeri sia soggetto a tassazione in quasi tutti gli Stati membri, vi sono esenzioni, aliquote zero e aliquote diverse in funzione del modo di trasporto e dello Stato membro; sottolinea che il trasporto internazionale marittimo e aereo, che include il trasporto transfrontaliero intra-UE, è esente da IVA in tutti gli Stati membri, mentre la situazione per gli altri modi di trasporto varia da uno Stato membro all'altro; rileva altresì che i fornitori di servizi di trasporto internazionale via marittima e aerea possono acquistare alcuni beni e servizi esenti da IVA;
3. richiama l'attenzione sulla proposta di riduzione del 60% delle emissioni di gas a effetto serra del settore trasporti entro il 2050, rispetto al 1990, e sottolinea la necessità di "fissare prezzi corretti evitando distorsioni";
4. chiede l'armonizzazione delle aliquote IVA standard o ridotte per tutti i trasporti transfrontalieri intra-UE, indipendentemente dal modo di trasporto, e regole armonizzate riguardo alla deducibilità dell'IVA;
5. chiede una maggiore trasparenza: i dati relativi alle diverse aliquote IVA applicate ai trasporti di passeggeri dovrebbero essere prontamente disponibili e, se possibile, dovrebbero figurare sui biglietti, affinché i passeggeri siano informati del costo esatto del loro viaggio;
6. è favorevole, tuttavia, a un'aliquota ridotta o a un'aliquota zero per i trasporti pubblici urbani, suburbani o regionali per motivi sociali, ambientali e d'interesse pubblico;
7. invita la Commissione a garantire che le future modifiche dell'allegato III (aliquota ridotta) della direttiva sull'IVA siano coerenti con gli obiettivi della politica europea dei trasporti;
8. esprime preoccupazione riguardo all'attuale norma secondo la quale, nei casi in cui è applicabile l'IVA, la fornitura di servizi di trasporto di passeggeri è soggetta a tassazione a seconda del luogo nel quale è effettivamente fornito il trasporto, proporzionalmente alla distanza coperta in ogni Stato membro; considera che i servizi di trasporto di passeggeri dovrebbero essere soggetti a tassazione nel luogo di partenza al fine di ridurre la complessità e migliorare l'applicabilità;
9. evidenzia, tuttavia, la frammentazione del mercato del trasporto passeggeri nell'UE, che

comprende numerosi segmenti definiti, tra l'altro, dalla distanza del viaggio, dal suo scopo e dalla disponibilità di modalità di trasporto alternative; ritiene pertanto che l'impatto di un cambiamento del regime IVA sulla mobilità degli europei e sull'ambiente sia una questione complessa che dovrebbe essere oggetto di un ampio studio quantitativo;

10. evidenzia l'opportunità di procedere a una progressiva introduzione di un'aliquota IVA ridotta armonizzata per i servizi turistici in tutti gli Stati membri, come condizione necessaria per una concorrenza trasparente tra le imprese turistiche all'interno dell'Unione europea e nei confronti dei paesi terzi;
11. invita il Consiglio ad accelerare i tempi per l'adozione della proposta di direttiva sulla revisione del regime speciale dell'IVA applicabile alle agenzie di viaggio (CNS/2002/0041) al fine di eliminare le distorsioni della concorrenza tra le diverse categorie di operatori del settore dovute alle divergenze tra le legislazioni nazionali.

## ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

<b>Approvazione</b>	8.9.2011
<b>Esito della votazione finale</b>	+: 28 -: 3 0: 1
<b>Membri titolari presenti al momento della votazione finale</b>	Georges Bach, Izaskun Bilbao Barandica, Antonio Cancian, Michael Cramer, Ryszard Czarnecki, Luis de Grandes Pascual, Ismail Ertug, Carlo Fidanza, Jacqueline Foster, Mathieu Grosch, Jim Higgins, Ville Itälä, Dieter-Lebrecht Koch, Werner Kuhn, Gesine Meissner, Olga Sehnalová, Keith Taylor, Silvia-Adriana Țicău, Giommara Uggias, Thomas Ulmer, Artur Zasada
<b>Supplenti presenti al momento della votazione finale</b>	Spyros Danellis, Markus Ferber, Gilles Pargneaux, Dominique Riquet, Olle Schmidt, Laurence J.A.J. Stassen, Nuno Teixeira, Ramon Tremosa i Balcells, Sabine Wils, Janusz Władysław Zemke
<b>Supplenti (art. 187, par. 2) presenti al momento della votazione finale</b>	David Campbell Bannerman